



Benvenuto **CARMINE FILARETO** - Dirigente "**L.EINAUDI**" - **CRIS00600T**

Plessi dell'Istituto: **CRIS00600T - CRRC00601R - CRTF00601A**

[Home](#)
[F.A.Q.](#)
[Documentazione](#)
[Help](#)
[Processo di Autovalutazione](#)
[NEWS](#)
[LogOut](#)

Confronto RAV - CRIS00600T

Esiti

Area	2014/15	2015/16
2.1 Risultati scolastici		
2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali		
2.3 Competenze chiave e di cittadinanza		
2.4 Risultati a distanza		

Processi

Area	2014/15	2015/16
3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione		
3A.2 Ambiente di apprendimento		
3A.3 Inclusione e differenziazione		
3A.4 Continuità e orientamento		
3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola		

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie****Individuazione delle priorità'**

2014/15	PRIORITA'	2015/16	2014/15	TRAGUARDO	2015/16
1) Risultati scolastici					
		L'Istituto si propone di abbassare la percentuale degli studenti non ammessi e di quelli con giudizio sospeso soprattutto nel primo biennio.		Garantire maggiori occasioni di successo formativo.	
		Si propone anche di alzare la percentuale degli esiti medio-alti e eccellenti conseguiti agli esami di stato.		Garantire maggiori occasioni di successo formativo.	
2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali					
		L'intento è quello di innalzare i livelli di apprendimento di matematica del primo biennio.		Concentrare i risultati delle prove standardizzate su livelli superiori agli attuali 2 e 3.	
3) Competenze chiave e di cittadinanza					
Riorganizzazione dei Dipartimenti, che dovranno produrre una modulistica omogenea (Progetto formativo e schede dell'alternanza scuola-lavoro).	Riorganizzazione dei Dipartimenti, che dovranno produrre una modulistica omogenea (Progetto formativo e schede dell'alternanza scuola-lavoro).		Omogeneità nella individuazione e nella valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Omogeneità nella individuazione e nella valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	
Formazione dei docenti che promuova un approccio sistematico alla didattica per competenze e l'acquisizione di strumenti per la loro valutazione.	Formazione dei docenti che promuova un approccio sistematico alla didattica per competenze e l'acquisizione di strumenti per la loro valutazione.		Capacità da parte del personale docente di valutare le competenze degli studenti.	Capacità da parte del personale docente di valutare le competenze degli studenti.	
4) Risultati a distanza					

Motivazioni Priorità 2014/15

Dall'autovalutazione è emerso che l'Istituto ha predisposto diversi strumenti di valutazione delle competenze degli alunni, ma non essendoci uniformità tra indirizzi risulta difficile, al termine dell'anno scolastico, una lettura

Motivazioni Priorità 2015/16

L'Istituto era già in possesso di numerosi strumenti di rilevazione e valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza, ma non omogenei e statisticamente non comparabili. Dall'anno scolastico 2015/16 si è uniformata la modulistica per il primo biennio e questo ha reso possibile

statistica. Un'altra criticità, strettamente collegata alla precedente, è rappresentata dalla difficoltà ad approntare una didattica per competenze e a valutare le stesse. Da qui la necessità di riorganizzazione dei Dipartimenti e di promozione di corsi di formazione per i docenti.

l'acquisizione e il confronto dei dati. L'Istituto sta provvedendo alla formulazione di griglie per il secondo biennio e il quinto anno, che valutino sia le competenze trasversali sia quelle acquisite durante l'alternanza. Permane la difficoltà ad approntare una didattica per competenze e a valutare le stesse. Da qui la necessità di promozione di corsi di formazione per i docenti.

Obiettivi di processo

2014/15

2015/16

1) Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione didattica rispondente alle esigenze della classe e sempre maggiore uniformità negli apprendimenti.

Progettazione didattica rispondente alle esigenze della classe e sempre maggiore uniformità negli apprendimenti.

Favorire la collegialità della valutazione.

Favorire la collegialità della valutazione.

I Dipartimenti si prefiggeranno l'obiettivo di individuare bisogni formativi inerenti la progettazione del curricolo per competenze.

I Dipartimenti si prefiggeranno la collegialità valutativa centrata su un approccio per competenze creando strumenti e condividendo modalità.

2) Ambiente di apprendimento

Nell'anno scolastico 2015/16 è stata sperimentata la scansione oraria su cinque giorni che ha comportato una riorganizzazione dei tempi e degli spazi

Più frequente l'utilizzo di contenuti nelle diverse forme (immagini, video) e fonti (Internet, Cloud) e della piattaforma di e-Learning.

3) Inclusione e differenziazione

Avviato l'ampliamento della rete di relazioni per alunni DSA e con altri BES in ingresso con scheda di continuità.

Maggiore attenzione alla verbalizzazione degli incontri per alunni BES.

4) Continuità e orientamento

Corso extracurricolare per la stesura di un curriculum.

Partecipazione di due classi quarte al progetto "Identità al lavoro"

5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola

6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Scheda di autovalutazione per l'attribuzione del Bonus ai docenti di ruolo

7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Descrizione Obiettivo 2014/15

Somministrare a livello d'Istituto test d'ingresso e prove finali in parallelo. Questo consentirebbe di ottimizzare le attività di recupero extracurricolari organizzate per gruppi di alunni provenienti da classi diverse. Completare le progettazioni di alcune discipline predisponendo rubriche di valutazione.

Descrizione Obiettivo 2015/16

1)I Dipartimenti concorrono al completamento del percorso mirato all'uniformità della documentazione per la rilevazione delle competenze. 2)Favorire l'adozione di forme di didattica laboratoriale. 3)Acquisizione di informazioni sempre più ampie e funzionali all'inserimento degli alunni con DSA e con altri BES e alla stesura del PDP 4)Promuovere percorsi ed iniziative, anche in collaborazione con Enti territoriali, finalizzati al potenziamento dell'orientamento in uscita (simulazione del colloquio di lavoro, stesura del curriculum e della lettera motivazionale) 6)La lettura dei dati che emergono dalla scheda di autovalutazione contribuisce al miglioramento della gestione delle risorse umane e sollecita nei docenti la competenza riflessiva.

[Indietro](#)